



TIGUIDO HOME

## le eccellenze Custoza: vigneti, aziende, il Mincio e tanta storia



Il **Bianco di Custoza** è, a detta di molti, un vino che riflette: nel suo colore giallo paglierino, dal profumo accentuato che spesso sfuma in un piacevole aroma, e preannuncia il sapore secco-gentile, morbido, ben equilibrato dalla franca sapidità e dal retrogusto lievemente amarognolo.

E' un vino che riflette forse per la sua posizione geografica. I vini generalmente portano la denominazione del vitigno oppure portano il nome della zona o del comune di provenienza. Il Bianco di Custoza è tra questi ultimi, legato alla "storica" geografia, sulle colline moreniche a **sud-est del lago di Garda** formate dal ritiro dei ghiacciai in epoca quaternaria. Tra Verona e il Lago. Terre ricche di storia e di memoria. Luoghi di transito e di difesa.



Pochi chilometri dai vigneti meritano una visita la cittadina di **Valeggio** con il suo Parco Giardino **Sigurtà** (visitare il sito [www.sigurta.it](http://www.sigurta.it)), un'oasi naturalistica e botanica dove la riflessione è parte integrante, e il medioevale **Borghetto sul Mincio**, classificato tra "i borghi storici d'Italia" sul fiume che segnò il confine tra la Lombardia e il Veneto.

**Sorseggiare il bianco di Custoza dunque fa riflettere**, la caratteristica leggerezza del vino si contrappone, forse, alla pesante storia che ci vide sconfitti per ben due volte: Custoza infatti fu teatro di due **battaglie risorgimentali**, in entrambi i casi l'esercito piemontese (1848) e quello italiano successivamente (1866) furono sconfitti dall'Impero austriaco (in ricordo sorge un **ossario sulla collina** del paese, unica nota dolente: rendere l'orario di visita e la disponibilità più favorevole ai visitatori - per info

🇮🇹 045 516184 ).



## Search

## Sezioni

**ti guido a tavola**  
**ti guido al cinema**  
**ti guido in viaggio**

## Articoli

**\*ARCHIVIO\*** (28)

**Barbaresco a Tavola**  
(1)

**Cantine Aperte Vini nel Mondo e Nobili Aromi**  
(1)

**Comunicato Unione Italiana Vini** (1)

**Dalla Romagna al Kenia il vino della solidarietà** (1)

**Fontanafredda nel bosco dei pensieri** (1)

**Io Barolo** (1)

**le eccellenze Custoza: vigneti aziende e tanta storia** (1)

**Lecce e il Negroamaro**  
(1)

**Sondrio "capitale" mondiale del Nebbiolo**  
(1)

**Un Friulano da amare**  
(1)

**Vini passiti nella Rocca di Bentivoglio** (1)

**Vinistria 2009.** (1)

## Meta

Login

XHTML valido


XFN

WordPress

Questa località dà il nome quindi al **vino DOC, il bianco di Custoza** (dal 1971 con l'origine controllata ma fin dai tempi antichi testimone di vocazione vitivinicola). La zona di produzione comprende il territorio di **9 comuni**. Il vino nasce dal sapiente blend di diversi vitigni (**Garganega, Trebbiano, Tocai, Bianca Fernanda, Malvasia, Riesling, Pinot bianco, Manzoni bianco e Chardonnay**), vinificati separatamente e assemblati da ogni produttore nella ricerca della propria, personale espressione di quelli che sono i caratteri distintivi del territorio gardesano.



Il **Consorzio Tutela vino bianco di Custoza** nasce per volontà dei produttori, vinificatori, soci di cantine cooperative, commercianti e industriali. *“Fare squadra senza invidie, produrre vino altamente qualitativo ma anche la giusta, stimolante competizione che esiste fra le oltre 50 imprese –spiega il presidente del consorzio, Giovanni Fagiuoli – il risultato si vede. Seppur in un periodo di crisi come quello che il nostro Paese sta attraversando, è gratificante constatare quanto i consumatori apprezzino le nostre fatiche: nei primi quattro mesi del 2009 la quantità di Custoza imbottigliato è superiore del 26 per cento ai risultati ottenuti nello stesso periodo 2008.”*

Il consorzio e' in grado di garantire al consumatore l'origine attraverso il controllo dell'intera filiera produttiva dal vigneto alla bottiglia. Le tipologie del bianco di Custoza sono: Bianco di Custoza, Bianco di Custoza Spumante, Bianco di Custoza Superiore e Bianco di Custoza passito (info  **045-6212567** )

**La Strada dei Vini di Custoza** è un'associazione che opera in collaborazione con il Consorzio affinché si possa percorrere l'itinerario suggestivo delle aziende agricole, dei vigneti, ristoranti e dei paesaggi collinari del territorio.

Visitare le cantine e conversare direttamente coi produttori è un imperativo per tutti gli enoappassionati. Fra le **tante aziende** (quasi tutte a conduzione familiare) aderenti al Consorzio, la **Cantina Piccoli** (il padre, Gianni Piccoli, è anche presidente della Strada del Vino Custoza): **25 ettari** con un casale antico di origine prenapoleonico, 180.000 bottiglie all'anno con etichette personalizzate. Oppure **l'Azienda Menegotti**, 22 ettari di vigneti dislocati su tre comuni dei nove che comprendono la produzione del bianco di Custoza. Affinamento in bottiglia per i rossi e gli spumanti (metodo classico 18 mesi o 36 millesimato).



**Vincitore Gambero Rosso sulle bollicine** d'Italia 2008.

Esportazione estera consistente, come quasi tutte le aziende del Consorzio.

E se l'enoturista volesse aggiungere alla visita in cantina anche una **passeggiata storica** il percorso più suggestivo è sulla collina del **Tamburino Sardo**, deamicisiana memoria, dedicata al piccolo quattordicenne a cui era stata affidata una missione di vitale importanza nella prima battaglia del '48.



La Tenuta **Agricola Tamburino Sardo della famiglia Fasoli**, riporta sull'etichetta delle 200.000 bottiglie annue l'effigie del soldatino. L'Azienda è situata nella zona più alta di Custoza, ha 13 ettari, conduzione familiare, vendita diretta in azienda e distribuzione alla ristorazione. Dal Bianco di Custoza D.O.C., al Bardolino, dal Chiarretto al Tamburello Bianco e Rosato fino ad arrivare agli spumanti Dolci o Brut come il "Moschetto" o il "De Amicis". E naturalmente il passito bianco di Custoza, gioiello prodotto da tutte le aziende del territorio, qui dedicato sempre all'eroe deamicisiano con il nome "**Nettare del Tamburino**".



Ogni anno, da **38 edizioni consecutive**, si svolge il **Concorso enologico del Vino Custoza doc**. Il premio viene assegnato a quei produttori i cui vini – dopo una degustazione cieca – superino il giudizio di apposite commissioni, composte da enologi, tecnici e giornalisti specializzati.

Nella **tipologia Superiore**, annata 2007, si sono aggiudicate la medaglia d'oro, superando la soglia del punteggio di 85/100, le aziende *Tenuta San Leo e Corte Fornello* di Valeggio sul Mincio, *Monte del Fra'* e *Villa Medici* di Sommacampagna, *Aldo Adami e Tabarini Damiano e Silvio* di Custoza.

**19 le aziende** che, con i loro campioni, **hanno superato la valutazione di 82/100** con il loro Custoza 2008: le aziende *Ronca, Monte del Fra' e Villa Medici* di Sommacampagna; *Il Custode di Villafranca; Valbusa, Corte Mamaor, Tenuta San Leone, Pezzini Albino e Le Muraglie* di Valeggio sul Mincio; *Cantine Lamberti* di Pastrengo; *Tinazzi* di Lazise; la *Cantina di Castelnuovo del Garda*; le aziende *Il Pignetto, Castellani Natale e Morando Lorenzo* di Bussolengo; *Tamburino Sardo, Cantina di Custoza, Aldo Adami e Tabarini Damiano e Silvio* di Custoza.

"Sia il Superiore 2007 che il Custoza 2008 rivelano tutto ciò che il territorio sa esprimere", ha commentato Giulio Liut, direttore del Consorzio di tutela Vino Custoza, a margine dell'evento: "Il 2008 è figlio di un millesimo equilibrato, con soleggiamenti costanti e la giusta quantità di pioggia che hanno consentito alle terre di Custoza di regalare ancora una volta un vino armonico, sapido, di grande freschezza e bevibilità, con chiare note aromatiche, caratteristiche che hanno permesso al nostro vino di guadagnarsi estimatori in tutto il mondo".

Silvia Donnini

« Previous Entries